



ENTE GESTIONE SACRI MONTI
Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800
COD. FISC./P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com



CIG: Z0D2A2D91E	CUP:	Pratica: DET-339-2019	del: 15/10/2019
Determina: 368		del: 28/11/2019	
Tipo di Determina: Impegno		Capitolo spesa: 25011	
OGGETTO: Incarico professionale per redazione modelli di schedatura diagnostica delle cappelle nell'ambito del database per la gestione dei dati di conservazione delle cappelle dei Sacri Monti Piemontesi - Affidamento alla restauratrice Mariangela Santella con sede ad Aprilia (LT)			
Settore: Settore Tecnico e lavori pubblici			
Referente Istruttoria: elena.bellazzi			
Responsabile del procedimento: Elena De Filippis			
Versione del testo: T_DET-339-2019_4.odt			

Preso atto che :

- con L.R 3 agosto 2015 n° 19 (“Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti”) è stata confermata in capo all’Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n° 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell’Ente riconfermando le finalità dell’ente definite dalla LR 19/2015;
- il Consiglio Direttivo con delibera n° 5 del 05/02/2019 ha approvato le note preliminari al bilancio di esercizio anno 2019 e con la delibera n° 4 del 05/02/2019 il programma di attività per il corrente anno definendo i campi di azione e le attività da svolgere nel corrente anno solare;
- con la deliberazione del Consiglio n. 5/2019 sono stati assegnati al direttore i fondi per la gestione ordinaria dell’Ente e i fondi finalizzati alla realizzazione delle linee guida definite nelle note preliminari approvate con la delibera n. 5/2019 e del programma di attività approvato con la delibera n.4/2019;

IL DIRETTORE

Premesso che:

- una delle attività istitutive dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti è quella di garantire la tutela, la conservazione, la gestione e valorizzazione del patrimonio affidatogli in gestione in piena sintonia con le motivazioni dell’iscrizione del sito “Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia” nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO avvenuta il 3 luglio 2003;
- il consiglio dell’ente, con deliberazione n.4 del 05.02.2019, approvava il programma di attività dell’ente per l’anno 2019 ove, fra i temi di lavoro previsti, è indicato: *opere connesse al censimento e alla schedatura dello stato di conservazione del patrimonio artistico/architettonico di tutti i sacri monti*;
- con determinazione n.328 del 06.11.2018 è stato affidato l’incarico per l’attività di elaborazione di un database finalizzato alla gestione dei dati di conservazione delle cappelle dei Sacri Monti Piemontesi, per

lo svolgimento del programma di ricerca denominato “Sistema Informativo Sacri Monti”, al Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente costruito;

- il Politecnico di Milano ha svolto l’attività prevista in contratto per le attività inerenti il programma, ha presentato la relazione sul lavoro svolto e organizzato un primo corso di formazione sull’inserimento dei dati nel data base a cui ha partecipato l’istruttore-tecnico/geometra, assunto dall’Ente a tempo determinato e assegnato alla sede di Varallo;

- l’istruttore tecnico/geometra sta lavorando all’inserimento dei dati nel database e alla modellazione delle cappelle di tutti i Sacri Monti;

Considerato che:

- si rende necessario mettere a punto i modelli di schedatura diagnostica dello stato di conservazione degli apparati decorativi delle cappelle, da consegnare ai restauratori che provvederanno alla compilazione durante i consueti giri di manutenzione ordinaria delle cappelle;

- le schede dovranno contenere tutte le informazioni sui manufatti (materiali, tecnica esecutiva, elementi di sostegno, interventi precedenti, arredi, accessori, ecc) e tutte le casistiche di degrado (distacco, effluorescenza, attacco biologico, lacuna, sollevamenti, abrasione, ecc.) per consentire ai restauratori una compilazione precisa e omogenea, oggettiva, evitando giudizi descrittivi a livello personale;

- questa compilazione deve essere necessariamente schematica e far riferimento ad un linguaggio il più possibile standardizzato, ma scientifico, consentire l’inserimento uniforme e omologo dei dati nei campi del database e creare delle schede informatizzate dello stato di conservazione delle cappelle interrogabili,

- essa inoltre dovrà, essendo fondata su di un linguaggio standardizzato per consentire di eseguire una ricerca puntuale dei fenomeni di degrado degli edifici che restituirà una lista dei manufatti ordinata secondo la gravità dello stato di conservazione, finalizzata alla programmazione degli interventi di manutenzione o restauro;

- per tali ragioni oltre ai modelli di schedatura è necessario produrre un glossario dei termini specialistici e tecnici utilizzati nel database, con breve descrizione dell’ambito di riferimento, per consentire ai restauratori la comprensione dei campi da compilare;

- i modelli di schedatura e il glossario dovranno essere condivisi con i tecnici del Politecnico di Milano che hanno elaborato il database e che provvederanno a realizzare l’informatizzazione della modulistica creando appositi campi all’interno del programma;

Ricordato che il soppresso Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo, sulla base delle indicazioni concordate con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, procedeva ogni anno alla periodica manutenzione ordinaria della statuaria e degli affreschi di tutte le Cappelle incaricando un restauratore specializzato ad eseguire due/tre giri di manutenzione, e che tale restauratore provvedeva al termine di ogni giro alla compilazione delle relative schede diagnostiche sullo stato di conservazione delle cappelle;

Ritenuto che:

- per lo svolgimento delle attività legate all’elaborazione del database è necessario il supporto professionale specialistico di un restauratore che definisca con termini esatti i manufatti, le parti delle quali sono costituiti e i relativi fenomeni di degrado;

- negli scorsi anni gli interventi di manutenzione ordinaria delle cappelle del Sacro Monte di Varallo sono stati affidati alla Restauratrice Mariangela Santella di Aprilia (Latina), diplomata presso l’Istituto Centrale per il Restauro ed in possesso dei necessari requisiti e che quindi ben conosce la casistica del degrado dei Sacri Monti;

- la restauratrice Santella Mariangela, opportunamente interpellata, ha manifestato la sua disponibilità ad assumere l’incarico mediante la stipula di un idoneo contratto che definisca i contenuti e la durata;

- tale restauratrice nella fase iniziale di elaborazione del programma aveva già contribuito informalmente con dei consigli in merito alla definizione di alcuni campi e terminologia da utilizzare nel database;

Evidenziato che:

- all’interno dell’Ente non sono presenti figure professionali con competenze da restauratore ed è pertanto necessario affidare all’esterno l’incarico di cui trattasi;

- risulta opportuno affidarsi alle competenze professionali specialistiche di un restauratore con comprovata esperienza nella manutenzione ordinaria delle cappelle, che sia in grado di indicare le problematiche concrete riscontrate durante l'attività svolta nel corso degli anni;
- l'ultimo intervento di manutenzione ordinaria, affidato con DD 54/2019 prevede, per l'anno 2019, un importo orario di € 30,69, oltre IVA al 22%;
- nel medesimo contratto è prevista l'eventuale messa a punto di progetti/preventivi di manutenzione straordinaria urgente o di restauro di manufatti artistici, secondo le necessità emerse nei giri di manutenzione ordinaria, da computarsi con una stima oraria forfettaria al di fuori del contratto principale, con il medesimo importo unitario pari a € 30,69/ora;
- la tariffa oraria applicata è inferiore al costo orario della manodopera edile, prezzi rilevati dalle tabelle del "MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV , costo medio Orario per i dipendenti delle imprese edili ed affini per la Provincia di Vercelli", riferiti al maggio 2016 (ultimo pubblicato, sul prezzario OOPP Regione Piemonte 2018), che prevede per un operaio 4° livello € 36,43/h, comprensivi di spese generali e utili d'impresa (24,30%);
- questo incarico può essere assimilato alla redazione di progetti per l'Ente;
- la restauratrice ha confermato di essere disponibile allo svolgimento dell'incarico stimando un monte ore complessivo per lo svolgimento delle attività previste con l'applicazione della stessa tariffa oraria prevista nel contratto della manutenzione;
- sono state stimate n. 64 ore complessive di impegno per la restauratrice (ipotizzando n. 5 giorni per 8h di lavoro necessarie alla redazione della schedatura e dei glossari e n. 4 giornate da 6h di incontri con i tecnici redattori del database per il confronto dei dati);

Dato atto che l'importo dell'incarico da affidare è pari ad € 1.964,16 (n. 64h per 30,69 €/h) oltre IVA al 22% pari a €. 432,12 per totali € 2.396,28 IVA compresa;

Considerato conveniente e vantaggioso per l'Ente, stante la specificità dell'intervento, provvedere ad un affidamento diretto dell'incarico sopra descritto alla restauratrice Santella Mariangela in ragione del modesto importo contrattuale (€ 1.964,16 nettamente inferiore ai € 40.000,00 consentiti per gli affidamenti diretti ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a, del D.Lgs 50/2016); in virtù della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento; in considerazione del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, ossia esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione eseguita nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

Richiamati dal punto di vista procedurale i seguenti elementi normativi:

- l'art.192 del D.Lgs 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalla disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art.32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.3, punto 3.1. comma 3.1.2 delle Linee Guida n.4 ANAC di attuazione del D.Lgs 50/2016 che prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;
- l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 intitolato "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" che stabilisce: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle

centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;

- l'art. 1, comma 130 della legge 30/12/2018 (legge finanziaria 2019) ha disposto l'innalzamento da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 l'importo quale soglia al di sopra del quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate all'uso del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA

- la tipologia del servizio oggetto della presente non supera i limiti di spesa sopra indicati;

- verificato che non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto e che il servizio non è presente nell'elenco dei prodotti acquistabili attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Constatato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

-fatta eccezione per le procedure negoziate sotto-soglia comunitaria (che passano per lo più attraverso il Mepa) e per quelle aventi ad oggetto determinate categorie merceologiche (energia elettrica, gas, carburanti, combustibile, telefonia, buoni pasto, ecc...) per le quali è obbligatorio aderire alle convenzioni Consip, per le procedure ordinarie e per tutto quello che non può essere acquistato tramite gli strumenti telematici messi a disposizione da Consip o dai soggetti aggregatori le stazioni appaltanti, dallo scorso 18/10/2018, sono obbligate a rivolgersi ad una Centrale di committenza qualificata;

- con determinazione n.302 del 11.10.2018 è stato stipulato l'accordo con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola- Stazione Unica Appaltante (SUA) per il servizio di espletamento e gestione di gare per lavori e per servizi e forniture;

- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e l'Ente può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi e di lavori;

Richiamati:

- l'art.36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 consente, per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, motivandolo adeguatamente;

- l'art.3 delle Linee Guida n.4 ANAC, di attuazione del D.Lgs 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26.10.2016, in materia di affidamento lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000;

-l'art. 36, comma 1, del D.Lgs 50/2016 che dispone che “l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art.30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in moda da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese;

Dato atto che nel rispetto dei principi enunciati dall'art.30 del D.lgs 50/2016:

- il principio di economicità è garantito dalla tariffa oraria applicata dalla restauratrice inferiore al costo orario della manodopera edile, prezzi rilevati dalle tabelle del “MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV , costo medio Orario per i dipendenti delle imprese edili ed affini per la Provincia di Vercelli”, riferiti al maggio 2016 (ultimo pubblicato,sul prezzario OOPP Regione Piemonte 2018), che prevede per un operaio 4° livello € 36,43 comprensivi di spese generali e utili d'impresa (24,30%). Per cui si ritiene verificata la congruità del prezzo offerto;

- il principio dell'efficacia sarà rispettato, in quanto l'affidamento non è assegnato unicamente in ragione della convenienza del prestatore, ma anche per rispondere alle esigenze tecniche dell'Ente, ovvero garantire l'efficace conservazione del patrimonio artistico del Sacro Monte, attraverso criteri di continuità finalizzati a non perdere il livello di conservazione garantito finora e le conoscenze diagnostiche acquisite;

- il principio della tempestività sarà assicurato dai termini ristretti fissati per la procedura; la restauratrice ha garantito capacità e serietà di esecuzione avendo già lavorato per l'Ente e si è resa disponibile a realizzare l'opera in tempi ristretti;
- il principio della trasparenza viene garantito sia del rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 36 del D.lgs 33/2013 nonché dall'art. 29 del D.lgs.50/2016;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi in relazione all'importo del contratto;

Tenuto conto che i motivi sopra esposti giustificano il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto di cui all'art.36- comma 2 lett a) del D.Lgs n.50/2016;

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2000:

-l'oggetto del contratto con relative clausole essenziali è specificato nell'allegata bozza di lettera contratto;

-il contratto, di importo inferiore ai 40.000 euro, sarà stipulato con la forma prevista dall'art. 32, comma 14, del D.lgs n.50/2016, ossia mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;

-la procedura di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, in applicazione dell'art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs.50/2016;

Stabilito, per quanto sopra indicato, di affidare l'incarico "redazione modelli di schedatura diagnostica delle cappelle nell'ambito del database per la gestione dei dati di conservazione delle cappelle dei Sacri Monti Piemontesi" alla restauratrice Santella Mariangela, Via Adriano 1, 04011 Aprilia (LT), C.F. SNTMNG78L50I712N – P.IVA 02379220599 per un importo di € 1.964,16 oltre a IVA 22%, pari a € 432,12, per complessivi € 2.396,28 IVA compresa alle condizioni e modalità indicate nell'allegata lettera contratto, parte integrante e sostanziale della presente;

Ritenuto di :

- individuare, ai sensi dell'art.31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) il Direttore dell'Ente Dott.ssa Elena De Filippis in ragione della sua particolare esperienza in ambito artistico, storico, architettonico sui beni oggetto di tutela ai sensi del D.lgs 42/2004- Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Dato atto che:

-l'Ente ha espletato tutte le procedure previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti della restauratrice;

-è stata verificata la regolarità contributiva della suddetta restauratrice in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi, come da DURC agli atti dell'Ente, Protocollo INAIL_17133042, con scadenza validità 20/10/2019;

- è stato acquisito, ed è conservato agli atti dell'Ente, il Documento di verifica di autocertificazione rilasciato dalla CCIAA di Latina n.P V3441591 del 05.04.2019, dove si evidenzia che la ditta di cui trattasi non risulta iscritta ad alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

- è stato verificato, ed è agli atti dell'Ente, il casellario ANAC da quale emerge che per l'operatore economico Mariangela Santella non sono state individuate annotazioni;

- è stata acquisita la dichiarazione di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 della ditta, agli atti dell'Ente;

Appurato che la somma per l'espletamento dell'incarico è disponibile al Cap.25011 Missione 01 Programma 03 del Bilancio di previsione 2019 per cui è possibile procedere all'impegno di spesa di €1964,16, oltre ad € 432,12 per IVA al 22% e soggetta a split payment, per un totale di € 2396,28;

Visto il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23 giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

Anno di competenza
Obbligazione giuridicamente perfezionata
Anno 2019 Importo euro 2396,28

Anno di imputazione
Servizio reso ed esigibilità obbligazione
Anno 2019 Importo euro 1000,00

Anno di imputazione
Servizio reso ed esigibilità obbligazione
Anno 2020 Importo euro 1396,28

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2020;

Dato atto altresì che:

- ai fini degli adempimenti di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n°136, il presente provvedimento è identificato con il seguente codice identificativo gare CIG **Z0D2A2D91E** assegnato dall'ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione, al RUP Elena De Filippis, per l'importo, al netto degli oneri, di € 1964,16;
- il funzionario contabile dell'Ente procederà relativamente all'impegno oggetto della presente all'applicazione all'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23/12/2014 n° 190 (legge stabilità 2015) – relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment);

Vista la bozza di lettera contratto dove si esplicitano i termini dell'affidamento e le modalità di esecuzione del lavoro in oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, di seguito riportata;

Stabilito di non voler richiedere l'attivazione alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando la facoltà dell'amministrazione, di cui al comma 11, art.103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 di non richiederla qualora l'appalto venga affidato ad operatori economici di comprovata solidità, come la ditta in oggetto ha dimostrato di essere, con riferimento ai trascorsi precedenti affidamenti, tenuto oltremodo conto dell'importo limitato dell'affidamento di cui trattasi e, non da ultimo, per garantire la speditezza amministrativa;

Dato atto che altresì che il funzionario contabile dell'Ente procederà relativamente all'impegno oggetto della presente all'applicazione all'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23/12/2014 n° 190 (legge stabilità 2015) – relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment);

Visti:

1. la L.R 29 giugno 2009 n° 19 e s.m.i così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2015 n° 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
2. gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n° 165/2001;
3. la delibera di Consiglio Direttivo n° 12 del 03/04/2019 attribuzione dell'incarico di direttore con la quale è stata individuata la dott.ssa Elena De Filippis, direttore dell'ente a decorrere dal 04/04/2019 e sino al 03/04/2021;
4. la L.R. 7/2001 Ordinamento contabile della Regione Piemonte;

5. il Decreto Legislativo n° 50 del 18/04/2016;
6. il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art 1e 2 della legge 05 maggio 2009 n° 42);
7. l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
8. la delibera del Consiglio Direttivo n° 05 del 05/02/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019/2021;
9. il parere di regolarità contabile, allegato alla presente, espresso dal funzionario amministrativo incaricato Roberto Comola ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n° 36 commi 1) e 3);

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Consiglio Direttivo dell'Ente con Deliberazione n°05/2019;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

Di adottare la presente determinazione a contrarre e di affidare, mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, l'incarico per la "redazione modelli di schedatura diagnostica delle cappelle nell'ambito del database per la gestione dei dati di conservazione delle cappelle dei Sacri Monti Piemontesi", alla restauratrice Santella Mariangela, Via Adriano 1, 04011 Aprilia (LT), C.F. SNTMNG78L50I712N – P.IVA 02379220599, per l'importo complessivo di € 1964,16 oltre a IVA 22%, pari a € 432,12, per complessivi € 2396,28 IVA compresa;

Di approvare l'allegata bozza di lettera contratto da stipularsi con la ditta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);

Di impegnare carico del Cap. 25011 Missione 01 Programma 03 del Bilancio per l'esercizio finanziario anno 2019, a favore della restauratrice Santella Mariangela di Aprilia (LT), la somma di 2396,28 dando atto che l'importo di € 432,12 risulta IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/1972;

Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23 giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

Anno di competenza
Obbligazione giuridicamente perfezionata
Anno 2019 Importo euro 2396,28

Anno di imputazione
Servizio reso ed esigibilità obbligazione
Anno 2019 Importo euro 1000,00

Anno di imputazione
Servizio reso ed esigibilità obbligazione
Anno 2020 Importo euro 1396,28

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2020;

Di disporre che la liquidazione avverrà, dopo verifica degli adempimenti di legge come disciplinato dalla lettera contratto, dietro presentazione di regolare fattura, a seguito della dichiarazione di regolare esecuzione da parte del RUP/DEC ;

Di stabilire di non voler richiedere l'attivazione alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando la facoltà dell'amministrazione, di cui al comma 11, art.103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 di non richiederla qualora l'appalto venga affidato ad operatori economici di comprovata solidità, come la ditta in oggetto ha dimostrato di essere, con riferimento ai trascorsi precedenti affidamenti, tenuto oltremodo conto dell'importo limitato dell'affidamento di cui trattasi e e, non da ultimo, per garantire la speditezza amministrativa;

Di individuare, ai sensi dell'art.31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), il Direttore dell'Ente Dott.ssa Elena De Filippis in ragione della sua particolare esperienza in ambito artistico, storico, architettonico sui beni oggetto di tutela ai sensi del D.lgs 42/2004- Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co. 32 della legge 190/2012

Il Direttore
Dott.ssa Elena De Filippis
(documento firmato digitalmente)

Allegato A) alla determinazione

Alla Restauratrice
Mariangela Santella
Via Adriano 1
04011 Aprilia (LT)
mariangela.santella@gmail.com

Oggetto: Lettera contratto per affidamento incarico di “redazione modelli di schedatura diagnostica delle cappelle nell'ambito del database per la gestione dei dati di conservazione delle cappelle dei Sacri Monti Piemontesi”

CIG: Z0D2A2D91E

Con determinazione dirigenziale n. del il Direttore dell'Ente di gestione dei Sacri Monti affida alla vostra ditta l'incarico in oggetto.

Oggetto del contratto

Redazione modelli di schedatura diagnostica delle cappelle nell'ambito del database per la gestione dei dati di conservazione delle cappelle dei Sacri Monti Piemontesi

Sono state stimate n. 64 ore complessive di impegno per la restauratrice (ipotizzando n. 5 giorni per 8h di lavoro necessarie alla redazione della schedatura e dei glossari e n. 4 giornate da 6h di incontri con i tecnici redattori del database per il confronto dei dati);

Tutte le operazioni su indicate andranno eseguite nei modi concordati con la direzione dell'Ente. Gli incontri per il confronto dei dati con i tecnici redattori del database verranno concordati secondo le disponibilità dei partecipanti.

I modelli di schedatura e il glossario dovranno essere condivisi con i tecnici del Politecnico di Milano che hanno elaborato il database e che provvederanno a realizzare l'informatizzazione della modulistica creando appositi campi all'interno del programma.

La restauratrice, per il prezzo concordato e più sotto evidenziato, si impegna a fornire il proprio lavoro e quello di eventuali suoi collaboratori. Quanto prodotto rimarrà di proprietà dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ed utilizzato per le finalità inerenti al database.

Corrispettivo

Il contratto si intende stipulato a corpo.

Il corrispettivo è di € 1964,16 oltre a IVA 22%, pari a € 1.107,30, per complessivi € 6.140,46 IVA compresa .

Esso è stato determinato applicando la tariffa oraria di € 30,69 ad un numero di ore complessive pari a 64 (ipotizzando n. 5 giorni per 8h di lavoro necessarie alla redazione della schedatura e dei glossari e n. 4 giornate da 6h di incontri con i tecnici redattori del database per il confronto dei dati).

Tale somma si dichiara comprensiva delle adozioni da parte della ditta delle misure necessarie a garantire lo svolgimento dei lavori in conformità alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Termine per l'ultimazione dei lavori

Le attività andranno svolte nei tempi e periodi concordati con l'Ente salvo diversi accordi tra le parti.

RUP Direzione Lavori:

Il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore Esecutivo del contratto (DEC) , ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.18.04.2016, n. 50, è il Direttore dell'Ente Dott.ssa Elena De Filippis in ragione della sua particolare esperienza in ambito artistico, storico, architettonico sui beni oggetto di tutela ai sensi del D.lgs 42/2004- Codice dei beni culturali e del paesaggio

Pagamenti

Il corrispettivo di complessivi € 1964,16 oltre IVA 22% verrà liquidato in unica soluzione al termine delle attività dietro presentazione di regolare fatture elettronica secondo le tempistiche sotto indicate, previa acquisizione di attestazione sulla regolarità contributiva.

Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori .

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lett. a), del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, è stato richiesto il Documento unico di regolarità contributiva come da DURC, agli atti dell'Ente, rilasciato con protocollo INAIL_17133042 e con scadenza validità 24/10/2019.

Penali.

In caso di mancato rispetto della scadenza, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto. Qualora ciò si verificasse l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

Garanzie definitive

Non si ritiene necessario il deposito della garanzia definitiva e della polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, previste ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 all'art.103. La ditta dichiara di essere in possesso di assicurazione professionale a copertura dei rischi ai sensi dell'art. 9 del DL 1/2012 convertito nella Legge 27/2012 e dall'art. 5 del DPR 137/2012. L'ente si riserva la possibilità di richiedere copia della polizza in questione.

Fatturazione:

La fatture dovranno essere intestate a:

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Cascina Valperone n.1- 15020 Ponzano Monferrato (AL)- C.F./P.IVA 00971620067 e spedita secondo le disposizioni relative alla fatturazione elettronica ai sensi del decreto ministeriale n. 55 del 03/04/2013.

Codice assegnato da IPA alla nostra amministrazione: UFHVQH.

Sulle fatture emesse dalla Vs. ditta la somma corrispondente all'IVA risulta soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/1972. Il funzionario contabile dell'ente procederà pertanto all'applicazione dell'art.1, comma 626, lettera b) della legge 23.12.2014 n°190 (legge di stabilità 2015) - relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment).

Sulla fattura dovrà essere riportato, unitamente alla descrizione della fornitura, il numero di codice CIG riportato in oggetto. La mancanza di tale dato dalla fatturazione elettronica, sarà motivo di rifiuto del documento contabile da parte del sistema d interscambio/fatturazione elettronica.

La liquidazione dell'importo dovuto avverrà entro 30 giorni dall'avvenuta accettazione della fattura in formato elettronico dal sistema interscambio, con bonifico bancario e previa acquisizione di regolare DURC della ditta.

La ditta è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora la ditta non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Risoluzione del contratto:

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori o altri casi di cui al Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

La stazione appaltante risolve il contratto anche nel caso l'appaltatore abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

La ditta consente, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati che lo riguardano, sopracitati, siano oggetto di tutte le operazioni di trattamento elencate nella lettera a) art. 4 del citato decreto.

Disposizioni finali:

Si ricorda infine quanto segue:

- a) i prezzi sono da intendersi fissi come sopra indicato.
- b) il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della ditta appaltatrice.

Distinti saluti.

Il RUP

Dott.ssa Elena DE FILIPPIS
(documento firmato digitalmente)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati ente gestione sacri monti ed è prodotto con sistema automatizzato CSI PIEMONTE – CIVILIA BUKE ATTI